

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

**Area:** PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E STRUMENTI DI SVILUPPO LOCALE

## DETERMINAZIONE

N. G17017 del 19/12/2018

Proposta n. 21679 del 19/12/2018

**Oggetto:**

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" art. 17 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" – Tipologia di Operazione 4.1.1 "Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni". Bando pubblico (DD G04495 del 03/05/2016) – Approvazione dell' "Elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili e non ammesse a finanziamento".

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 04 *“Investimenti in immobilizzazioni materiali”* art. 17 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 4.1 *“Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”* – **Tipologia di Operazione 4.1.1** *“Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni”*. Bando pubblico (DD G04495 del 03/05/2016) – **Approvazione dell’ “Elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili e non ammesse a finanziamento”**.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”*;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l’allegato X di tale regolamento;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Reg. (UE) n. 1242/2008 della Commissione che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole;

VISTA la L. 241/1990 e successive mm. e ii. concernente “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO la Decisione di Esecuzione C(2014) 8021 del 29/10/2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

VISTO l'articolo 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 che stabilisce che l'Autorità di Gestione del Programma e l'Organismo Pagatore (OP) AGEA valutano la verificabilità e la controllabilità delle misure ed attivano, in conseguenza, ogni azione per garantirne un'efficace attuazione;

VISTO la Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015 con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 e le successive Decisioni Comunitarie con le quali sono state approvate le modifiche intervenute successivamente sul documento di programmazione, ivi inclusa l'ultima Decisione (UE) 18C(2018) n 8035, il cui testo consolidato del Programma ricomprende anche le modifiche precedenti; ;

VISTA la D.G.R. n. 147 del 05/04/2016 con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali e la successiva D.G.R. 187 del 19/4/2017 con la quale sono state apportate talune modifiche;

VISTA la D.G.R n. 267 del 23 maggio 2017 avente ad oggetto: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Finanziamenti nazionali integrativi per misura, a norma dell'articolo 82 del regolamento (UE) n. 1305/2013 e ulteriori azioni a sostegno delle aziende agricole e agroalimentari regionali e delle zone rurali del Lazio, con la quale, tra l'altro, sono state destinate risorse regionali aggiuntive per l'attuazione della Misura 4.1.1;

VISTE le determinazioni nn. G04495 del 03/05/2016, G06986 del 17/06/2016, G08743 del 29/07/2016 G09169 del 08/08/2016 e G15353 del 19/12/2016 con le quali sono state approvate le disposizioni per l'attivazione della misura 4.1.1 “Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni” del PSR 2014/2020 del Lazio ed avviata la raccolta delle domande di sostegno per l'adesione al regime di aiuto previsto nell'ambito della stessa misura;

TENUTO CONTO che per la raccolta delle domande di sostegno sono stati utilizzati gli applicativi operanti sulla piattaforma informatica del SIAN;

CONSIDERATO che l'Organismo Pagatore (OP) AGEA ha messo a punto, in ottemperanza a quanto stabilito dal richiamato art. 62 del Reg (UE) n. 1305/2013, uno specifico applicativo informatico denominato "VCM" nel quale, in fase di predisposizione del bando pubblico, l'Autorità di Gestione del programma di concerto con l'OP, ha definito gli Impegni/Condizioni/Obblighi (ICO) ed i Criteri di Selezione, di cui tener conto per le valutazioni di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento;

VISTA la determinazione n. G02698 del 07/03/2017 e ss.mm.e ii. avente per oggetto "Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 17. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" – Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole"- Tipologia di operazione 4.1.1 "Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni". Presa d'atto delle domande di sostegno presentate ai sensi del bando pubblico di cui alla Determinazione n. G04495 del 03/05/2016 e successive mm. e ii. Approvazione dell'Elenco Regionale" e che pertanto, ivi incluse le domande presentate (rilascio informatico) nell'ambito delle "liste di perfezionamento", risultano essere state inoltrate n. 1037 domande di sostegno per un costo totale dell'investimento richiesto pari a 364.466.970,72 euro e un contributo pubblico richiesto pari a 188.911.166,78 euro;

VISTA la determinazione n. G03957 del 28/03/2017 con la quale si è proceduto alla approvazione del Verbale istruttorio e delle Check-List del Sistema VCM per le valutazioni di ammissibilità della domanda di sostegno presentate a valere sulla Misura 4.1.1 del PSR Lazio 2014/2020;

TENUTO CONTO inoltre che nel suddetto verbale istruttorio sono riepilogate le verifiche di ammissibilità della domanda di sostegno previste nel rispondente articolo 12 del bando pubblico che il funzionario istruttore ha effettuato nella valutazione dell'ammissibilità ed in particolare la verifica:

- del rispetto dei termini e delle scadenze fissate per la presentazione (rilascio informatico) della domanda di sostegno;
- che la domanda di sostegno sia stata presentata e rilasciata esclusivamente avvalendosi dell'apposito applicativo informatico disponibile sulla piattaforma nazionale del SIAN;
- del possesso dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità pertinenti all'operazione per cui si chiede il sostegno;
- dei punteggi attribuiti in base ai criteri di selezione;
- dell'ammissibilità e della congruità delle voci di spesa;
- dei requisiti soggettivi e oggettivi e del rispetto delle condizioni di ammissibilità;
- del principio dell'unicità del finanziamento;
- dei massimali di investimento e delle aliquote di cofinanziamento stabilite dal programma;
- della conformità dell'operazione con gli obblighi stabiliti dalla legislazione vigente unionale o nazionale o dal programma compresi quelli in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato e le altre norme e requisiti obbligatori;
- della rispondenza agli obiettivi ed alle finalità previste nella Misura/Sottomisura/Tipologia di Operazione;

DATO ATTO che i controlli amministrativi sulle domande di sostegno sono stati svolti in conformità all'art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 /2014, tenendo conto delle norme sul procedimento amministrativo recate dalla L. 241/90 e successive mm. ed ii.;

TENUTO CONTO delle disposizioni e delle indicazioni operative rese note dall'Organismo Pagatore Nazionale AGEA e dai Servizi Comunitari per il trattamento delle domande e la relativa definizione degli schemi procedurali per la gestione delle stesse;

CONSIDERATO che tra le attività di vigilanza e controllo sono state svolte azioni di supervisione tese a garantire, nell'ambito dell'articolazione centrale e periferica della Direzione Regionale, l'omogeneità dei comportamenti e delle valutazioni di ammissibilità da parte dei funzionari istruttori;

VISTE le note di trasmissione dei Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura (ADA Lazio Nord, Centro e Sud), di seguito riportate, con le quali sono stati trasmessi, tra l'altro, gli "*Elenchi provinciali delle domande non ammissibili*" della Misura/Sottomisura/Tipologia di Operazione 4.1.1, ovvero delle domande istruite con esito negativo e ritenute non ammissibili al finanziamento:

- ADA Lazio Sud per la provincia di Frosinone prot. n. 809857 del 17/12/2018;
- ADA Lazio Sud per la provincia di Latina prot. n. 809892 del 17/12/2018;
- ADA Lazio Nord per la provincia di Rieti prot. n. 808207 del 17/12/2018;
- ADA Lazio Centro per la provincia di Roma prot. n.810022 del 17/12/2018
- ADA Lazio Nord per la provincia di Viterbo prot. n. 809711 del 17/12/2018;

CONSIDERATO che detti *Elenchi*, conservati agli atti dell'Area 19, prodotti dai Dirigenti delle ADA Lazio Nord, Centro e Sud, afferenti alle domande di sostegno per le quali l'iter istruttorio svolto dai responsabili dei procedimenti in attività presso le medesime ADA è risultato negativo ed è stata pertanto stabilita la non ammissibilità all'aiuto previsto, risultano redatti in maniera conforme alle indicazioni operative definite per la loro predisposizione;

DATO ATTO che, a seguito delle istruttorie tecnico-amministrative svolte dai responsabili del procedimento istruttorio e dalla verifica degli *Elenchi* trasmessi dai Dirigenti delle ADA, risultano complessivamente non ammesse all'aiuto, nell'ambito delle domande di sostegno presentate ai sensi del bando pubblico di cui alla determinazione n. G04495 del 03/05/2016 e ss.mm.ii. afferente alla Misura 4.1.1 n. 223 domande di sostegno;

VISTO, inoltre, il capitolo 15 del Documento di Programmazione sullo Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2014-2020 ed, in particolare, il paragrafo 15.1.2.2 (Disposizioni per l'esame dei reclami) il quale prevede, tra l'altro, la possibilità di proporre, avverso i provvedimenti non definitivi emanati dai Dirigenti, ricorso gerarchico per motivi di legittimità o di merito al Dirigente sovraordinato ovvero al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca;

CONSIDERATO che la richiamata D.G.R. n. 147/2016 all'articolo 29, in materia di gestione dei reclami, rinvia a quanto previsto al succitato capitolo 15 del Documento di Programmazione sullo Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2014-2020;

VISTO il D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi", recante, tra l'altro, la disciplina dei ricorsi gerarchici, con particolare riferimento agli articoli 2 e 6;

VISTO l'articolo 168 regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni che detta disposizioni, tra l'altro, in materia di ricorsi gerarchici;

VISTI gli Atti di Organizzazione nn. G14376 del 23/10/2017 e G06613 del 15/05/2018 del Direttore della Direzione regionale agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo,

Caccia e Pesca, con il quale è fissata sia la procedura per la decisione dei ricorsi gerarchici presentati nell'ambito dell'istruttoria delle istanze di finanziamento a valere sulle Misure del PSR Lazio 2014/2020, nonché nominata una Commissione a supporto del Direttore regionale nell'esame di detti ricorsi gerarchici presentati avverso le proposte di non ammissibilità inviate dai Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura alle ditte istanti al termine dell'istruttoria delle richiamate istanze;

DATO ATTO che, in applicazione della suddetta procedura talune ditte, per le quali il dirigente dell'ADA competente ha adottato il provvedimento finale di non ammissibilità, si sono avvalse della possibilità di proporre, in unico grado, ricorso gerarchico all'Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 del Lazio, per motivi di legittimità o di merito, avverso la formale comunicazione di non ammissibilità della domanda di sostegno;

DATO ATTO che detti ricorsi gerarchici sono stati esaminati dalla competente Commissione della Direzione Regionale e per gli stessi l'Autorità di Gestione del Programma si è pronunciata in ordine all'esito istruttorio;

DATO ATTO che per talune ditte ricorrenti il ricorso gerarchico è stato accolto e, pertanto, si è riavviato, presso l'ADA competente, il procedimento istruttorio in ordine alle valutazioni di ammissibilità della domanda di sostegno;

TENUTO CONTO che per talune ditte non si è ancora completato l'iter procedimentale in ragione delle disposizioni previste per la partecipazione al procedimento amministrativo di cui alla L 241/90 e successive mm.e ii – art. 10 bis;

TENUTO CONTO che per talaltre ditte, a fronte dell'adozione del provvedimento finale di non ammissibilità del Dirigente dell'ADA competente, non è ancora trascorso il termine utile dei 30 giorni previsto dal citato DPR 1199/1971 per la eventuale proposizione del ricorso gerarchico;

CONSIDERATO che per le domande di sostegno per le quali il procedimento istruttorio di ammissibilità non si è ancora concluso si procederà con successivi atti alla gestione dell'esito relativo alle valutazioni di ammissibilità svolte sulle stesse;

CONSIDERATO che per n. 20 domande di sostegno per le quali il procedimento istruttorio risulta ancora in itinere si procederà, qualora si determini l'ammissibilità della domanda e l'attribuzione di un punteggio che consenta alla stessa una collocazione in posizione utile nella graduatoria di ammissibilità, ad adottare i relativi atti per l'autorizzazione al finanziamento utilizzando le risorse aggiuntive rese disponibili per l'attuazione del presente bando pubblico;

VISTO l'“***Elenco regionale delle domande non ammissibili al finanziamento***”, composto da n. 203 domande di sostegno, con indicazione delle motivazioni di non ammissibilità, redatto sulla base dei richiamati elenchi provinciali delle domande “non ammissibili”, con esclusione delle istanze per le quali il procedimento istruttorio è ancora in itinere;

RITENUTO di approvare il suddetto “***Elenco regionale delle domande non ammissibili al finanziamento***”, allegato alla presente determinazione di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, composto da n. 203 domande di sostegno, riportante per ciascuna la motivazione di non ammissibilità;

RITENUTO altresì di dare mandato ai Dirigenti delle Aree Decentrate, nell'ambito delle proprie competenze territoriali, ad inviare via PEC alle ditte interessate la *Comunicazione di non ammissibilità all'aiuto*, utilizzando lo schema di cui al *Modello 1*, con indicazione della motivazione di non ammissibilità, se del caso integrata con i motivi che hanno ostacolato l'accoglimento della domanda così come resi già noti alle ditte interessate in applicazione dell'articolo 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii;

## DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare l' "***Elenco regionale delle domande non ammissibili al finanziamento***", afferente al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 04 "*Investimenti in immobilizzazioni materiali*" art. 17 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 4.1 "*Sostegno a investimenti nelle aziende agricole*" – Tipologia di Operazione 4.1.1 "*Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni*". *Bando pubblico (DD G04495 del 03/05/2016)*, comprendente n. 203 domande di sostegno istruite con esito negativo e ritenute non ammissibili al finanziamento, riportato in allegato alla presente Determinazione (*ALLEGATO 1*) di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, con indicazione delle motivazioni di non ammissibilità;
- di stabilire che con successivi atti amministrativi si provvederà alla gestione ed al trattamento delle domande di sostegno per i quali i procedimenti istruttori sono ancora in itinere;
- di adottare il modello della "*Comunicazione di non ammissibilità all'aiuto*" (*Modello 1*) allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato ai Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura Lazio Nord, Centro e Sud, nell'ambito delle proprie competenze territoriali, ad inviare via PEC alle ditte interessate la *Comunicazione di non ammissibilità all'aiuto*, utilizzando lo schema di cui al trattino precedente, con indicazione della motivazione di non ammissibilità, se del caso integrata con i motivi che hanno ostacolato l'accoglimento della domanda così come resi già noti alle ditte interessate in applicazione dell'articolo 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii;

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it), e sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) nella sezione "PSR FEARS".

Il Direttore  
Dott. Ing. Mauro Lasagna